



Tipologie e Unità Funzionali dell’architettura rurale in Sardegna

Tipologia	Descrizione	Contesto territoriale	Unità funzionali autonome
Casa a sviluppo verticale	Struttura stretta e in altezza (fino a 3 piani), spesso su lotti ristretti.	Centri montani densi (Gavoi, Nuoro, Jerzu)	Abitazione su piani separati (abitazione + deposito/stalla)
Casa a sviluppo longitudinale / lineare	Più ambienti disposti in fila, spesso con portico/loggiato.	Aree agricole collinari e di transizione	Abitazione, Cucina, Locale agricolo (stalla, magazzino)
Casa composta / aggregata	Somma di più cellule costruite nel tempo, forma irregolare.	Diffusa ovunque, specialmente in crescita familiare	Abitazione autonoma, Locale produttivo, Deposito
Casa a corte chiusa	Corpi edilizi disposti attorno a una corte interna. Uso misto: residenza + produzione.	Pianura (Campidano, Trexenta, Sulcis) – Collina (Baronie)	Abitazione, Stalla, Magazzino, Forno, Spazi lavorativi
Corte comune / insediamento parentale	Aggregazione di più case su uno spazio condiviso, spesso tra consanguinei.	Comuni interni (Oliena, Sorgono) – Campagna	Abitazioni indipendenti, Spazi comuni (pozzo, forno, aia)
Casa rurale isolata / colonica	Edificio autosufficiente in campagna, legato a fondi agricoli.	Sulcis, Campidano, Baronia	Abitazione, Ricovero attrezzi, Stalla, Magazzino
Stazzo gallurese	Casa rurale in pietra, spesso con annessi sparsi. Residenza di pastori-agricoltori.	Gallura	Abitazione, Ricoveri, Aie e recinti
Ovili / Pinnettos / Cuili	Architetture pastorali leggere o stagionali. Materiali poveri (pietra a secco, legno, frasche).	Barbagia, Ogliastra, Nuorese, Gallura montana	Ricovero del pastore, Ricovero per animali, Recinti esterni
Edifici produttivi autonomi	Strutture non residenziali: stalle, fienili, frantoi, depositi.	Presenti in tutte le zone rurali	Funzione specifica (produzione, trasformazione, stoccaggio)